



A.S.D. A.F.A.P.H. Onlus
Associazione Famiglie Portatori di Handicap
O.N.L.U.S.

e-mail afaphms@virgilio.it

COMUNICATO STAMPA

Disabilità e scuola: l'A.f.a.p.h scrive al Presidente Enrico Rossi per avere risposte

Agli Organi di informazione

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 la provincia di Massa Carrara, attraverso un accordo tra la stessa Provincia ed i Comuni e, dietro una pressante richiesta degli stessi, ha finanziato l'assistenza specialistica per i disabili nelle scuole superiori. Da un iniziale importo di 25.000 euro annui per compensare le mancanze dei Comuni, si è passati ai circa 150.000 euro di due anni fa.

Le richieste sempre maggiori da parte delle scuole, in corrispondenza ai tagli effettuati dai Governi Nazionali nel corso degli ultimi anni sui docenti di sostegno e al progressivo disimpegno dei Comuni, hanno prodotto questa escalation di impegni e di costi.

A partire dallo scorso anno scolastico però la Provincia, a causa dei tagli agli Enti Locali effettuati dal governo Berlusconi prima e dal governo Monti poi, ha ridotto il proprio impegno e quest'anno, anche per le incertezze dovute alla eventuale soppressione della stessa Provincia di Massa Carrara, non è stato trovato neppure un euro per finanziare l'assistenza specialistica dei disabili nelle scuole superiori di II° grado.

La situazione è drammatica perché si va ad unire alla scarsa consistenza delle ore di sostegno per i disabili nelle scuole superiori: dalle 4 alle 6 ore ad alunno, a meno che il disabile non abbia vinto un ricorso al TAR e solo in questo caso è tutelato nei propri diritti.

Comune e Provincia si rimpallano le colpe su questa situazione e neppure aiuta la normativa a cui si fa riferimento, cioè il D.L. 112/98 art.139: << comma 1) Salvo quanto previsto dall'articolo 137 del presente decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: ... c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio >>.

L'assistenza specialistica è quindi un servizio di supporto organizzativo? Mentre sembra più esplicito il DPR n.616/77 dove i compiti dello stato all'art.42 "Assistenza Scolastica" vengono trasferiti ai Comuni (e non alla Provincia) con l'art.45.



A.S.D. A.F.A.P.H.Onlus
Associazione Famiglie Portatori di Handicap
O.N.L.U.S.

e-mail afaphms@virgilio.it

Comunque con la Legge 1104/92 art.13 comma 3 DPR, <<Nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando, ai sensi del decreto del presidente della repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e successive modificazioni, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati>>, viene ribadito l'obbligo all'assistenza con riferimento al sopracitato.

Come è evidente la materia è incerta, ma una cosa è sicura: il disabile ha diritto a tutte le ore di sostegno necessarie alle reali esigenze ed ha diritto all'assistenza specialistica nel caso sia prevista a causa della patologia. Oggi nelle scuole superiori della provincia di Massa Carrara non ci sono ore di sostegno sufficienti e neppure un'ora di assistenza specializzata.

Tra l'altro la Regione Toscana non ha mai risposto al quesito su chi dovesse finanziare l'assistenza specializzata, se Provincia o Comune. Vista la situazione drammatica in cui si trovano gli alunni disabili è urgente fare qualcosa dal momento che non si può fare semplicemente finta che i problemi non sussistano. Gli alunni disabili nella provincia di Massa Carrara ci sono e sono anche tanti: facciamo finta che non esistano? Non tuteliamo i loro diritti previsti dalla legge? Le istituzioni devono unirsi e cercare, pur nella crisi e nei tagli continui, di far fronte alla situazione critica che si è creata e che continuerà a peggiorare inesorabilmente se non si farà qualcosa al più presto.

Pertanto l'A.f.a.p.h, da sempre in prima linea nel tutelare i diritti delle persone diversamente abili, ha scritto al Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi per chiedere che intervenga prontamente per assicurare quei diritti che Costituzione e Leggi garantiscono agli alunni disabili.

In tale lettera l'associazione chiede di far luce sulla situazione per capire se questi diritti sono negati e nel caso sapere di chi è la colpa una volta per tutte dal momento che non si può sempre giocare allo scaricabarile. Chiede anche che fine hanno fatto i fondi del PEZ e i fondi per le Aree a Rischio: le scuole hanno mandato richieste e prodotto fior di progetti che tra l'altro potevano sopperire a quella mancanza di finanziamenti che ha portato alla situazione attuale. L'A.f.a.p.h chiede, a tutela dei diversamente abili e delle loro famiglie, chiarezza e trasparenza per l'oggi e soprattutto per il domani: la scuola, il lavoro, la vita necessitano di una visione del futuro dal momento che non si può costruire nessun "progetto di vita" se non ci sono garanzie dei diritti e delle risorse.

5 febbraio 2013

Ufficio Stampa



A.S.D. A.F.A.P.H. Onlus
Associazione Famiglie Portatori di Handicap
O.N.L.U.S.

e-mail afaphms@virgilio.it